



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1 comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale;
- VISTO l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "che dispone la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario in misura corrispondente all'aliquota del 49,11 per cento del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 1, comma 593, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone che "per gli anni 2015 e 2016 nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi. Il fondo finalizzato al predetto rimborso è alimentato da : a) un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi per 100 milioni di euro per l'anno 2015; b) una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, pari a 400 milioni di euro per l'anno 2015 e 500 milioni di euro per l'anno 2016;
- VISTO il successivo comma 594 del medesimo articolo, che dispone che il versamento in favore delle Regioni delle somme di cui al punto b) del precedente comma sia da effettuare in proporzione alla

25

spesa sostenuta dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui al comma 593, secondo le modalità individuate con l'apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA l'intesa sancita in conferenza Stato Regioni in data 30/7/2015 (Rep. Atti n. 143/CSR) sullo schema di decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente modalità operative per l'erogazione delle risorse stanziato, ai sensi dell'articolo 1, comma 593 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, a titolo di concorso al rimborso per l'acquisto di medicinali innovativi;

VISTA la nota prot. n. 97414 del 18/12/2015 con la quale l'Ass.to Reg.le della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica chiede l'articolazione del capitolo **413363** "Quota a carico della regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale" al fine di separare la compartecipazione regionale ai Progetti Obiettivo di PSN dalla compartecipazione regionale al rimborso dell'acquisto dei farmaci innovativi;

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot. n. 97414 del 18/12/2015 l'Ass.to Reg.le della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica trasmette, nelle more della formalizzazione del riparto del FSN 2015, le stime delle fonti di finanziamento relative al Fondo Sanitario quota indistinta e quote vincolate previste per l'anno 2015 fornite dal Coordinamento Tecnico della Commissione Salute Emilia Romagna, da cui si evince che per la Regione Sicilia l'ammontare complessivo dei Progetti Obiettivo di PSN 2015 è pari a € **79.726.085,00** di cui la quota stato è pari a € **40.572.605,00** mentre la compartecipazione regionale è pari a € **39.153.480,00**;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di articolare il suddetto capitolo **413363** al fine di consentire la ripartizione della compartecipazione regionale delle quote vincolate per Obiettivi di piano e delle quote vincolate per Farmaci Innovativi;

RAVVISATA, quindi, la necessità di suddividere lo stanziamento 2015 del capitolo **413363** che ammonta complessivamente a euro **62.500.000,00** nei seguenti articoli: art. 1) Quota di compartecipazione vincolata per Obiettivi di Piano per € **39.153.480,00**; 2) Quota di compartecipazione vincolata per Farmaci Innovativi per € **23.346.520,00** ;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte,3 per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni, in termini di competenza:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	Nomenclatore
	SPESA		
	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
	Rubrica	2 – Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica	
	Titolo	1 - Spese correnti	
	Aggregato economico	3 – Spese per interventi di parte corrente	
11.2.1.3.1.	FONDO SANITARIO REGIONALE		
di cui ai capitoli			
413363	Quota a carico della regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale		
	<i>Art. 1</i> Quota di compartecipazione vincolata per Obiettivi di Piano	+	39.153480,00
	<i>Art. 2</i> Quota di compartecipazione vincolata per Farmaci Innovativi	+	23.346.520,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

23 DIC. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rita Patti

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo



IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano

Salvatore Sammartano